

Spannend Italienisch lernen

Das Gift der Medici

von Alessandra Barabaschi



Ein Lern-Krimi und Reiseführer durch Florenz

Sprachniveau A1

Spannend Italienisch lernen

Il veleno dei Medici

Das Gift der Medici

von Alessandra Barabaschi

Spannender Lern-Krimi und Reiseführer durch Florenz

Sprachniveau A1

Inhalt des Lernkrimis:

Am 24. Dezember bekommt Annika einen Anruf von ihrer Freundin Corinna, die als Museumsführerin in den Uffizien in Florenz arbeitet. Corinna ist in Schwierigkeiten. Deshalb beschließt Annika, nach Florenz zu fahren und ihr zu helfen.

Das berühmte Museum bereitet sich auf eine sensationelle Ausstellung über die mächtige Medici Familie vor.

Die Kunstwerke im Museum sind fabelhaft. Doch dramatische Ereignisse erschüttern Annikas Aufenthalt in der Hauptstadt der Renaissance.

Weitere Inhalte des Sprachkurses: Übungen, die Spaß machen, „Lesen und Lernen“, Schwerpunkt Grammatik, Lösungen, Dossiers 1 + 2

ISBN: 9783944124445

Lektorat: Alberto Cimorelli, Axel Schwalm

Layout: Olaf Tischer

Titelbild: © Veronika Galkina – fotolia

Bildrechte Innenteil: Alessandra Barabaschi, Axel Schwalm, Wikipedia gemeinfrei, andere
Quellen werden direkt bei den Bildern genannt

Indice

Capitolo 1	Una telefonata inaspettata
Lettura 1	Le festività natalizie in Italia
Capitolo 2	Firenze, la capitale del Rinascimento italiano
Lettura 2	Firenze al cinema
Capitolo 3	Il primo giorno di Annika agli Uffizi
Lettura 3	I capolavori della Galleria degli Uffizi
Capitolo 4	Il regalo di Natale di Lorenzo Caratto
Lettura 4 Vecchio	Gli affreschi di Michelangelo e Leonardo a Palazzo
Capitolo 5	La disperazione di Malachia
Lettura 5	Girolamo Savonarola
Capitolo 6	Il Corridoio Vasariano

Lettura 6 Le Tre Corone di Firenze: Dante, Petrarca e Boccaccio

Soluzioni delle attività didattiche

Dossier 1 Le bellezze di Firenze

Dossier 2 La famiglia de' Medici

Attività collegate ai dossier

Soluzioni delle attività collegate ai dossier

La cartina di Firenze

Prefazione:

La mattina del 24 dicembre, Annika riceve una telefonata dalla sua amica¹ Corinna, che fa la guida turistica² presso la Galleria degli Uffizi³ di Firenze. Corinna è in difficoltà⁴. Annika decide di aiutare⁵ l'amica e parte per Firenze dove gli Uffizi si preparano ad inaugurare⁶ un'importante mostra⁷ sulla [famiglia de' Medici](#).

Ma un drammatico evento⁸ rischia di rovinare il soggiorno⁹ di Annika nella capitale¹⁰ del Rinascimento italiano¹¹.

I personaggi della storia:

Annika Hemd: una giovane tedesca¹², che sogna una carriera da soprano¹³. Annika studia canto e lavora come guida turistica presso il Museo Casa Barezzi di Busseto¹⁴.

Andrea: il ragazzo¹⁵ di Annika. Andrea suona il violino¹⁶ nella Filarmonica Arturo Toscanini¹⁷ di Parma¹⁸.

Corinna Stein: un'amica di Annika, che lavora come guida turistica presso gli Uffizi di Firenze.

Vieri Palazzi: il presidente della banca¹⁹ fondata²⁰ da Ferdinando I de' Medici.

Lapo Palazzi: il direttore degli Uffizi, fratello²¹ di Vieri Palazzi.

Lorenzo Caratto: il capo restauratore²² degli Uffizi.

Maria Rita Quarenga: la responsabile delle pubbliche relazioni²³ degli Uffizi.

Federico Quarenga: il marito²⁴ di Maria Rita Quarenga.

Marcello Salci: un collega²⁵ di Corinna Stein.

Malachia Pigna: un custode²⁶ degli Uffizi.

Virginia Palazzi: la figlia²⁷ di Vieri Palazzi, fidanzata²⁸ di Lorenzo Caratto.

Nota: Si ricorda ai lettori che la storia qui raccontata, così come i personaggi che ne fanno parte, sono frutto dell'immaginazione dell'autrice.



© pico – fotolia

Wenn Sie dieses Symbol sehen, benötigen Sie Bleistift und Papier, um die Lösung zu vervollständigen.

Una telefonata inaspettata²⁹

È la mattina del 24 dicembre, la Vigilia di Natale³⁰. Il cielo³¹ è grigio. Durante³² la notte, ha nevicato³³ e ora i tetti³⁴ e le strade di Busseto³⁵ sono ricoperti³⁶ di neve³⁷.

Annika è a letto sotto le coperte³⁸. Dorme serena³⁹.

All'improvviso⁴⁰, suona il suo cellulare⁴¹ e Annika si sveglia⁴².

“Pronto?”, risponde la ragazza con uno sbadiglio⁴³.

“Buongiorno Annika!” Una squillante⁴⁴ voce le risuona⁴⁵ nell'orecchio.

“Corinna, sei tu?”, chiede Annika assonnata⁴⁶.

“Sì, sono io! Buon Natale⁴⁷!”

“Ciao! Buon Natale anche a te. Ma che ore sono?”

“Sono già le otto!”

“Sono solo le otto?” Annika si stropiccia gli occhi⁴⁸ e si passa una mano tra i lunghi capelli biondi.

“Come stai? Sei in vacanza⁴⁹ in Germania? O sei rimasta⁵⁰ in Italia?”

“Sono rimasta in Italia”, risponde Annika rigirandosi nel letto⁵¹.

“Come mai?⁵²”

“Andrea è a Vienna⁵³ da una settimana⁵⁴ con la filarmonica⁵⁵. Torna⁵⁶ tra un paio di giorni⁵⁷. Lo aspetto per festeggiare⁵⁸ il Capodanno⁵⁹ insieme”, le spiega⁶⁰ Annika voltandosi a guardare la foto di lei e Andrea a Venezia⁶¹ appoggiata sul comodino⁶².

“Ti andrebbe di festeggiarlo a Firenze?”

“Festeggiare il Capodanno a Firenze? Che intendi dire?”, domanda Annika stupita⁶³.

“Ho bisogno del tuo aiuto”.

“Cos’è successo? Non ti senti bene?”, esclama la ragazza preoccupata⁶⁴.

“No, io sto bene, ma mio padre ieri è caduto e si è rotto una gamba⁶⁵. Vive da solo⁶⁶ a Monaco⁶⁷ e vorrei andare da lui, ma non so come fare”.

“Perché?”

“Perché devo lavorare al museo! Tra cinque giorni si inaugura⁶⁸ un’importante mostra⁶⁹ sulla famiglia de’ Medici e sono tutti molto impegnati⁷⁰. Nessuno può sostituirmi!”, sospira⁷¹ Corinna.

“Ah, capisco... è un bel problema!”

Corinna fa la guida turistica⁷² presso gli Uffizi⁷³ e si occupa soprattutto delle visite guidate⁷⁴ in lingua tedesca. Anche Annika lavora come guida turistica, ma a Busseto, presso il Museo di Casa Barezzi⁷⁵.

“Tu lavori questa settimana?”, le chiede Corinna.

“No, sono in vacanza fino a dopo l’Epifania⁷⁶”.

“Ti sentiresti⁷⁷ di sostituirmi⁷⁸ per qualche giorno?”

“Dovrei fare la guida turistica agli Uffizi?”, esclama Annika alzandosi⁷⁹ dal letto.

“Ti prego⁸⁰, Annika! Solo tu mi puoi aiutare⁸¹! Dove la trovo una guida turistica che parla tedesco⁸² la Vigilia di Natale?”

“Non lo so”, commenta Annika scuotendo la testa⁸³. La ragazza osserva dalla finestra⁸⁴ il panorama immerso⁸⁵ nella neve. Sembra un paesaggio⁸⁶ da cartolina⁸⁷.

“Tu sei già abituata⁸⁸ a lavorare coi turisti⁸⁹”, insiste⁹⁰ Corinna.

“Sì, ma non conosco certo tutti i capolavori⁹¹ degli Uffizi! Non sono nemmeno mai stata a Firenze!”, si affretta⁹² a rispondere Annika.

“Non c’è problema! Non devi certo imparare tutte le opere degli Uffizi in due giorni!”, la rassicura Corinna. “Ti mando via mail la descrizione delle sole opere che dovrai descrivere ai visitatori. Vedrai che ce la fai. Sono sicura che sarai bravissima!”

“Dici?” Annika non è convinta⁹³.

“Assolutamente sì! Domani è Natale e il museo non è aperto al pubblico⁹⁴. Hai due giorni di tempo per prepararti. Ti prego, se non mi aiuti tu, non so come fare!”

“Ma non so nemmeno dove dormire⁹⁵”, protesta⁹⁶ la ragazza.

“Ma è chiaro che puoi dormire nel mio appartamento! È piccolo, ma molto comodo⁹⁷, perché è vicino al museo. Colazione⁹⁸ e cena⁹⁹ li puoi fare al Fiorino, un bar all’angolo¹⁰⁰, che ha anche un ottimo ristorante¹⁰¹. Il pranzo¹⁰², invece¹⁰³, lo puoi consumare¹⁰⁴ direttamente al museo, insieme agli altri colleghi¹⁰⁵. Ho già parlato di te anche col dottor Palazzi”.

“Chi è il dottor Palazzi?”, la interrompe¹⁰⁶ Annika.

“Il dottor Lapo Palazzi è il direttore del museo¹⁰⁷. Gli ho spiegato tutto. Ovviamente¹⁰⁸ verrai pagata¹⁰⁹ per il lavoro al museo”, continua Corinna con voce sicura.

Annika riflette¹¹⁰ qualche secondo e poi domanda: “Quando devo partire?”

“C’è un treno¹¹¹ che parte domattina¹¹² alle dieci. Così hai tempo per fare la valigia con calma e cominciare a prepararti sugli Uffizi”.

“D’accordo! Mandami subito la mail, così stampo il materiale e inizio a leggerlo”.

“Grazie Annika, sei un tesoro¹¹³!”

Annika è contenta di poter aiutare Corinna. Inoltre, la incuriosisce¹¹⁴ molto vedere Firenze e poter lavorare qualche giorno agli Uffizi. “Sarà una bella avventura¹¹⁵”, pensa la ragazza fra sé e sé¹¹⁶. “Ora devo solo spiegare ad Andrea che domani parto per Firenze. Mi faccio la doccia¹¹⁷ e poi lo chiamo”.

Al telefono, Andrea è dispiaciuto¹¹⁸ di non poter festeggiare l’anno nuovo con Annika, ma capisce che per lei è importante aiutare Corinna. “Vai e non preoccuparti”, la incoraggia¹¹⁹. “Ci vediamo presto!”

Annika si prepara¹²⁰ un'abbondante colazione, fa la valigia¹²¹ per il soggiorno¹²² a Firenze e stampa¹²³ il materiale che le ha mandato Corinna.

La ragazza trascorre¹²⁴ il pomeriggio sul divano¹²⁵, immersa¹²⁶ nella lettura del materiale sui principali capolavori degli Uffizi che le ha inviato Corinna.

“Accidenti¹²⁷! [Michelangelo](#)¹²⁸, [Botticelli](#)¹²⁹, [Leonardo](#)¹³⁰, [Raffaello](#)¹³¹. Gli Uffizi hanno una delle collezioni d'arte¹³² più prestigiose¹³³ al mondo!”, commenta Annika mentre beve un the caldo. “Devo assolutamente imparare tutto alla perfezione, se non voglio fare una figuraccia¹³⁴. Spero di non combinare guai¹³⁵”, sospira impensierita.

Le festività natalizie¹³⁶ in Italia



© axarmitz - Fotolia.com

#45351006

Quali sono le festività natalizie in Italia e come si festeggiano¹³⁷?

L'Immacolata Concezione¹³⁸: L'8 di dicembre è la festa dell'Immacolata Concezione.

In questo giorno si celebra¹³⁹ la Vergine Maria¹⁴⁰. Scuole¹⁴¹ e uffici¹⁴² sono chiusi¹⁴³ e gli italiani fanno¹⁴⁴ solitamente¹⁴⁵ l'albero di Natale¹⁴⁶ e il presepe¹⁴⁷.



© Smileus - Fotolia.com

#58345245

Le famiglie italiane usano sempre di più pini di plastica¹⁴⁸, che possono essere riutilizzati. Solo¹⁴⁹ per decorare¹⁵⁰ piazze¹⁵¹ e monumenti¹⁵² si preferiscono¹⁵³ pini veri¹⁵⁴.

La tradizione¹⁵⁵ del presepe è molto antica¹⁵⁶. In Italia, nel periodo natalizio, vengono organizzate¹⁵⁷ molte mostre¹⁵⁸ di presepi. La mostra più famosa¹⁵⁹ è sicuramente¹⁶⁰ quella di Napoli¹⁶¹.



Santa Lucia: Il 13 di dicembre è la festa di Santa Lucia.

Lucia nacque¹⁶² a Siracusa¹⁶³ nel 283 e morì¹⁶⁴, durante le persecuzioni¹⁶⁵ dell'imperatore romano Diocleziano¹⁶⁶, il 13 dicembre 304.

In alcune regioni¹⁶⁷ d'Italia Santa Lucia “porta”¹⁶⁸ regali¹⁶⁹ e dolci¹⁷⁰ ai bambini¹⁷¹.

Spesso¹⁷², la sera del 12 dicembre, i bambini preparano un po' di fieno¹⁷³ e del cibo¹⁷⁴ per l'asinello¹⁷⁵ della santa. Al loro risveglio¹⁷⁶, la mattina del 13 dicembre, i bambini trovano¹⁷⁷ il piatto¹⁷⁸ per l'asinello vuoto¹⁷⁹ e, al suo posto¹⁸⁰, dolci e regali.

La Vigilia di Natale¹⁸¹: Il 24 di dicembre è la Vigilia di Natale.

La cena¹⁸² della Vigilia di Natale è molto ricca¹⁸³ ed è chiamata “cenone”.

Per il cenone della Vigilia di Natale tradizionalmente si mangia “di magro”¹⁸⁴.



© Jeanette Dietl - Fotolia.com

#56559367

Gi adulti¹⁸⁵ si scambiano¹⁸⁶ spesso i regali la sera della Vigilia di Natale.

Molti fedeli¹⁸⁷ partecipano¹⁸⁸ alla messa di mezzanotte¹⁸⁹ per celebrare la nascita di Gesù¹⁹⁰.

La Vigilia di Natale molti negozi¹⁹¹ chiudono prima del solito¹⁹².

Il Natale¹⁹³: Il 25 di dicembre è Natale. Al loro risveglio, i bambini aprono¹⁹⁴ i regali che ha portato loro Babbo Natale¹⁹⁵.

Il pranzo¹⁹⁶ di Natale viene consumato¹⁹⁷ in famiglia¹⁹⁸, secondo l'antico proverbio¹⁹⁹: "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi²⁰⁰".



© diego1012 - Fotolia.com

#57458495

Santo Stefano: Il 26 di dicembre è il giorno di Santo Stefano, il primo²⁰¹ martire cristiano²⁰². Anche in questa giornata²⁰³, così come il 25 dicembre, i negozi rimangono chiusi.

L'Ultimo dell'Anno²⁰⁴: il 31 dicembre è la festa di San Silvestro. In occasione di²⁰⁵ questa festa, si esce²⁰⁶ con gli amici²⁰⁷ o si cena in famiglia, per festeggiare l'ultimo²⁰⁸ giorno dell'anno²⁰⁹. I negozi rimangono aperti²¹⁰ al massimo²¹¹ fino alle 18.

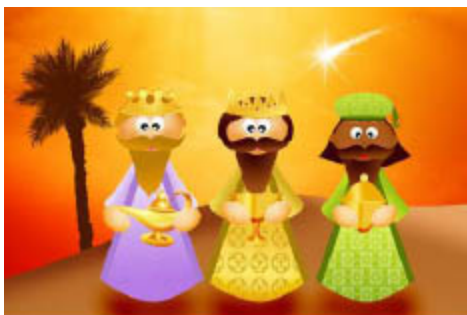
Allo scoccare della mezzanotte²¹² si festeggia il nuovo anno²¹³ brindando²¹⁴ con lo spumante²¹⁵.



© prdesign1 - Fotolia.com

#58266837

L'Epifania²¹⁶: Il 6 gennaio è la festa dell'Epifania, giorno in cui i re Magi²¹⁷ giunsero²¹⁸ alla capanna di Gesù²¹⁹.



Secondo un proverbio popolare: “L’Epifania tutte le feste le porta via²²⁰”.

Il 6 gennaio, che conclude le festività natalizie²²¹, è anche il giorno della **Befana**²²². Il giorno prima, i bambini preparano le loro calze²²³ vuote²²⁴ e attendono l’arrivo²²⁵ della Befana.



Infatti, secondo la tradizione, la Befana è una vecchia²²⁶ che vola²²⁷ sulla sua scopa²²⁸ di casa in casa²²⁹ per riempire²³⁰ le calze dei bambini buoni²³¹ con dolci e caramelle²³². Ai bambini cattivi²³³, invece, la Befana porta il “carbone²³⁴”. In realtà, il carbone della Befana è un dolce nero²³⁵ a base di zucchero²³⁶.



© ZIQIU - Fotolia.com

AG9700272

In Italia, durante tutto il periodo delle festività natalizie, si mangiano dolci particolari, come il panettone²³⁷, il pandoro²³⁸ e il torrone²³⁹.



© Magdalena Kurova - Fotolia.com

#54025963

Attività collegate ai testi del primo capitolo:



© pico – fotolia

Lesen und Lernen:

A) *Corinna schreibt Annika. Können Sie den Text ergänzen?*

Annika Hemd

Da:

Corinna Stein [corinnafirenze82@gmail.it]

Inviato: martedì 24 dicembre 2013 08.35
A: 'Annika Hemd'
Oggetto: Materiale per la guida e informazioni sulla prossima mostra

(1) Annika,

ti (2) tanto per il tuo (3)!
Sei davvero un'(4)!

Ti invio in (5) il materiale per il giro turistico. La (6) guidata dura circa un'ora, ma se i (7) hanno molte (8) da farti, la visita può durare anche di più.

In allegato trovi anche tutte le (9) sulla nuova (10) dedicata alla (11) de' Medici, che verrà (12) tra qualche (13).

Sarà un (14) molto importante. Verrà infatti esposto uno dei pochissimi (15) esistenti di Bianca Cappello, la seconda (16) del (17) di Toscana Francesco I de' Medici.

Il nostro (18), Lorenzo Caratto, dice che è un'opera che farà (19).

(20) vengo a prenderti in (21).

Buon (22) e a (23)!

Corinna

P.S. Salutami (24)!

(A) domani	(B) turisti	(C) famiglia	(D) ringrazio ²⁴⁰
(E) moglie ²⁴¹	(F) Andrea	(G) allegato ²⁴²	(H) evento ²⁴³
(I) scalpore ²⁴⁴	(J) Cara ²⁴⁵	(K) informazioni	(L) viaggio ²⁴⁶
(M) amica ²⁴⁷	(N) granduca ²⁴⁸	(O) presto ²⁴⁹	(P) inaugurata ²⁵⁰
(Q) visita ²⁵¹	(R) stazione	(S) ritratti ²⁵²	(T) capo restauratore ²⁵³
(U) giorno	(V) mostra ²⁵⁴	(W) aiuto ²⁵⁵	(X) domande ²⁵⁶

B) Warum möchte Corinna sobald wie möglich Florenz verlassen?

1) Corinna ha litigato col dottor Lapo Palazzi, il direttore della galleria degli Uffizi.

2) Il papà di Corinna non sta bene e lei vuole fargli visita.

3) Corinna non vuole partecipare all'inaugurazione della mostra sulla famiglia de' Medici.

C) Wo befindet sich Annika am Anfang des Kapitels?

- 1) In stazione.
- 2) In biblioteca.
- 3) A letto.

Schwerpunkt Grammatik: Das italienische Alphabet

Das italienische Alphabet besteht aus 21 Grundbuchstaben.

Die 21 Grundbuchstaben des italienischen Alphabets sind:

Großbuchstaben	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	Z
Kleinbuchstaben	a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	z

Die folgenden Buchstaben gehören nicht zum italienischen Alphabet und werden nur in

Dialekten und Fremdwörtern verwendet:

Ausländische Buchstaben	Bezeichnung auf Italienisch
J, j	„i lunga“
K, k	„cappa“
W, w	„v doppia“ oder „doppia v“
X, x	„ics“
Y, y	„ipsilon“ oder „i greca“



© pico – fotolia

D) Können Sie diese Wörter übersetzen? Achten Sie auf die Artikel!

Das Alphabet
Die Flasche
Die Postkarte
Der Zahn
Der Elefant
Die Blume
Die Katze
Das Hotel
Die Idee
Die Arbeit
Die Mutter
Der Großvater
Das Auge
Der Vater
Das Gemälde
Die Rose
Das Salz
Der Kopf
Die Weintrauben
Der Wein
Der Zucker